

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2009-2010</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - TRAPANI</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DIRITTI UMANI</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>UNICA</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>BASE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>FILOSOFICO-GIURIDICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>08841</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>No</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/20</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>BARTOLI CLELIA DOCENTE A CONTRATTO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>AULA 103</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI, VISITE IN CAMPO, WORKSHOP</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE, FACOLTATIVA E AGGIUNTIVA ALLA PROVA ORALE PRESENTAZIONE DI UNA TESINA SU UN LAVORO DI GRUPPO</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>2° SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>MARTEDÌ 15.00-18.00 MERCOLEDÌ 10.00-13.00</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MERCOLEDÌ 9.00-10.00</b>

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Si richiede la conoscenza della storia e della teoria dei diritti fondamentali, le principali classificazioni dei diritti, nonché i più rilevanti nuclei di dibattito relativi all'affermazione dell'uguaglianza, delle libertà e dei diritti umani. Inoltre si richiede l'approfondimento del tema del razzismo istituzionale, con particolare riguardo alla sinergia tra diritto, opinione pubblica e media.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Si richiede che lo studente sviluppi una capacità di interpretazione dei fenomeni sottoposti ad indagine (es. razzismo, discriminazione, immigrazione) alla luce di diverse tipologie di spiegazione causale (in particolar modo: le cause individuali, le cause contestuali, cause ambientali o sistemiche, cause circolari, cause epistemiche).

Attraverso i lavori di gruppo che utilizzano materiali autentici quali documenti giuridici, quotidiani, questionari, testimonianza dirette, gli studenti sono chiamati ad applicare i concetti e le categorie apprese alla realtà che gli si presenta.

### **Autonomia di giudizio**

È richiesto durante lo svolgimento delle lezioni che gli studenti partecipino ad una serie di workshop in cui affinare le capacità dialettiche indispensabili alla formazione di un pensiero autonomo. Alcuni dei workshop vertevano su: 1. Problematizzare il concetto di uguaglianza, saggiando numerosi criteri di redistribuzione delle risorse; 2. Confrontare carte dei diritti umani elaborate presso diversi contesti storico-culturali; 3. Dibattere l'opportunità di una posizione universalista o relativista nel campo dei fondamentali; 4. Condurre un'analisi della normativa inerente, individuandone obiettivi, bisogni, strategie; ecc.

### **Abilità comunicative**

Ogni lezione del corso di diritti umani si articola in una parte frontale ed in una di lavoro di gruppo nella quale lo studente si mette alla prova, saggiando l'effettiva comprensione dei concetti studiati e la capacità di padroneggiare la materia, esprimendo opinioni e giudizi personali,.

### **Capacità d'apprendimento**

Durante la prima lezione del corso agli studenti è stato sottoposto un test dal quale ricavare la percezione dei fenomeni (immigrazione, razzismo, identità culturale, cittadinanza, ecc.) che sarebbero stati oggetto del corso. Al termine è stato dato lo stesso questionario. Gli studenti hanno potuto rendersi conto di come sia cambiata la loro percezione in seguito ad un approfondimento critico. Sono stati inoltre sempre incoraggiati nell'osservare i propri processi di apprendimento al fine di padroneggiare il processo di conoscenza e comprensione.

### **OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

<b>MODULO</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO</b>
<b>ORE FRONTALI</b> 48	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
9 ore	<b>Introduzione ai diritti umani.</b> Storia, concetti, teorie e dibattiti a riguardo dei diritti umani, della loro tutela e dei limiti.  <i>Contenuti specifici delle lezioni:</i> - Spiegazione dell'iter di lavoro WORKSHOP: Test d'ingresso  - Limiti e tutela dei diritti umani WORKSHOP: Confronto tra alcune delle principali carte dei diritti fondamentali  - Uguaglianza e diritti umani WORKSHOP: modelli di uguaglianza
9 ore	<b>Introduzione al razzismo istituzionale attraverso un approccio sociocognitivo</b>  <i>Contenuti specifici delle lezioni:</i> - Concetti: razzismo istituzionale, pregiudizi, stereotipi WORKSHOP: La tela di ragno interpretazioni cause delle migrazioni  - Approccio sociocognitivo; Concetti: rappresentazioni sociali e doxa WORKSHOP: Laboratorio sullo Stanford Prison Experiment  - Concetti: subalternità e violenza epistemica WORKSHOP: Gioco classificazioni

6 ore	<p><b>Studio della <i>Critical Race Theory</i>, importante corrente epigona dei <i>Critical Legal Studies</i> statunitense</b></p> <p><i>Contenuti specifici delle lezioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Critical Race Theory: Importanti casi relativi alla razza discussi dalla Corte Suprema statunitense</li> <li>WORKSHOP: quadro leggi italiane su immigrazione</li> <li>- La Critical Race Theory "La costituzione e' cieca al colore"</li> <li>WORKSHOP: Analisi discorso sulla razza di B.H. Obama</li> </ul>
6 ore	<p><b>Ruolo dei media nel produrre o arginare il razzismo istituzionale</b></p> <p><i>Contenuti specifici delle lezioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La macchina della paura. Costruzione mediatica dell'allarme immigrazione</li> <li>WORKSHOP: Analisi della stampa</li> <li>- Legge e identità: da irregolari a non persone</li> <li>WORKSHOP: Analisi brani letterari di Pirandello e Ellison sulla condizione di invisibilità e clandestinità.</li> </ul>
6 ore	<p><b>Immigrazione e criminalità. Il diritto penale e gli stranieri</b></p> <p><i>Contenuti specifici delle lezioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La tesi di G. Campesi e L. Ferrajoli a riguardo del 'sottosistema penale di polizia'</li> <li>- Processi per direttissima e imputati immigrati.</li> <li>WORKSHOP: analisi di interviste a giudici, pm e avvocati riguardo il tema: immigrazione e criminalità</li> </ul>
9 ore	<p><b>Conclusioni</b></p> <p><i>Contenuti specifici delle lezioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione presso il centro Sprar di Marsala con la presenza e l'intervento dei richiedenti asilo.</li> <li>- Allestimento verifica dei gruppi di lavoro (analisi dei media, analisi della stampa e analisi della doxa) da svolgere fuori dall'orario di lezione</li> <li>- Test di chiusura</li> <li>- Sintesi e conclusioni sull'argomento del corso.</li> <li>- Bilancio e discussione sul processo di apprendimento condotto durante l'arco delle lezioni.</li> </ul>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Sono stati consigliati in parteo nella loro interezza i seguenti testi:</p> <p>B. Celano, <i>Eguaglianza e diritti nella cultura giuridico-politica occidentale</i>.</p> <p>A. Dal Lago, <i>Non persone. L'esclusione dei migranti in una società globale</i>, Feltrinelli 1998.</p> <p>C. Bartoli, <i>Teoria della Subalternità</i>, Rubettino 2008.</p> <p>K. Thomas, G. Zanetti, <i>Legge, razza e diritti. La Critical Race Theory negli Stati Uniti</i>, Diabasis 2005.</p> <p>G. Campasi, <i>Il controllo delle 'nuove classi pericolose'. Sotto-sistema penale di polizia ed immigrati</i>, in "Dei delitti e delle Pene" 2003.</p>